

Bellardi: "Tuteliamo lavoratori e azienda, nelle migliori modalità attuabili". Sindacati: "Si colpiscono i più deboli"

Esuberanti, braccio di ferro in Amg

Ex Lavanderie Dominio, dal fronte sindacale dure critiche alle scelte aziendali

segue da pag. 1

Nel confronto, finora, si è discusso anche di contratti di solidarietà e ammortizzatori sociali. Dai sindacati, oltre all'accusa di "ferie e permessi usati impropriamente", viene riferito di esuberanti "da individuare tra le persone più deboli, quelle con patologie croniche, invalidità e necessità di assistere familiari con disabilità".

Dalle segreterie provinciali di Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec giunge anche un'accusa all'azienda sul metodo: "La prima indecente risposta aziendale mirava a colpire una decina di lavoratrici e lavoratori, scelti tra le categorie sopracitate oltre che iscritti ai sindacati. In alternativa,

a fronte della richiesta sindacale di trovare una soluzione condivisa a salvaguardia del posto di lavoro per tutti i dipendenti, l'ennesima provocazione dell'azienda, appoggiata da Confindustria, è stata quella di attribuire la responsabilità degli esuberanti a un algoritmo matematico per il quale si renderebbe necessario lasciare a casa quattro dipendenti".

Nella replica aziendale, queste parole sono bocciate come "dichiarazioni al di fuori della realtà". "Faremo un'azione sinergica, in piena collaborazione - afferma Gian Battista Bellardi, amministratore delegato Amg -. L'azienda sta lavorando per tutelare gli interessi dei suoi dipendenti,

nell'ambito della riorganizzazione dovuta per le esigenze aziendali: ad oggi si contano quattro esuberanti che saranno gestiti con le migliori modalità attuabili. Abbiamo avviato un dialogo costruttivo coi dipendenti che si sono detti disponibili ad accettare un'offerta economica. Tutto avviene con massima trasparenza".

"Sono stati sondati dieci dipendenti - aggiunge Bellardi -, quattro dei quali hanno manifestato interesse per un'offerta economica, di cui si discuterà nei prossimi giorni. Abbiamo sempre tenuto incontri nelle sedi istituzionali. Lavoriamo per garantire tutti i dipendenti, le risorse umane sono un punto fondamentale".

"Le parti sociali, insieme a lavoratrici e lavoratori, non sono disposte a subire una situazione discriminatoria così evidente - affermano ancora i sindacati -, metteranno perciò in campo tutte le azioni necessarie, coinvolgendo gli organi competenti. Le lavoratrici e lavoratori di Amg chiedono solo di poter lavorare in un clima di serenità e rispetto".

Amg, ex Lavanderie Dominio, si occupa di "lavanolo", lavaggio e noleggio di biancheria, da lenzuola a camicie e altri articoli: rilevata da Amos e conferita nel 2007 come ramo d'azienda in Amg, è poi passata a Servizi Italia SpA e Servizi Ospedalieri SpA.

Fabrizio Brignone